



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**  
**Coordinamento MINISTERO GIUSTIZIA**

Via Arenula, 69/70 - 00186 Roma - tel. 0668852036 - tel/fax 066869555  
[www.giustizia.uilpa.it](http://www.giustizia.uilpa.it) - [giustizia@uilpa.it](mailto:giustizia@uilpa.it)

Prot. 05.02.2019.uil

Roma, 5 febbraio 2019

**Alla Presidente della Corte d' Appello  
di Milano**

**Dott.ssa Marina Tavassi**

e-mail: [segrpresid.ca.milano@giustizia.it](mailto:segrpresid.ca.milano@giustizia.it)

**e p. c.**

**Al Coordinatore Provinciale Uilpa Giustizia di Milano**

**Dott. Domenico Silipigni**

e-mail: [uilmigiustizia.tribunale.milano@giustizia.it](mailto:uilmigiustizia.tribunale.milano@giustizia.it)

**Al Segretario Generale UIL Pubblica Amministrazione**

**Dott. Nicola Turco**

e-mail: [uilpa@uilpa.it](mailto:uilpa@uilpa.it)

e-mail: [nicola.turco@uilpa.it](mailto:nicola.turco@uilpa.it)

**Alla Segretaria Generale UIL Pubblica Amministrazione  
di Milano e Lombardia**

**Eloisa Dacquino**

e-mail: [milano@uilpa.it](mailto:milano@uilpa.it)

e-mail: [eloisa.dacquino@uilpa.it](mailto:eloisa.dacquino@uilpa.it)

In riferimento alla replica della Presidente della Corte d' Appello dott.ssa Marina Tavassi alla nota del coordinatore provinciale della nostra struttura milanese dott. Domenico Silipigni del 28 gennaio u.s. , a noi pervenutaci via e - mail ieri 4 febbraio, si ritiene che sarebbe risultato proprio strano un tono conciliativo della nota del nostro dirigente sindacale a fronte della gravità delle affermazioni fatte dalla Presidente in occasione del discorso inaugurale dell' Anno Giudiziario milanese con riferimento alla c.d. " quota 100 ". Non ci risulta affatto che il legislatore intendesse limitare " l'esodo dei dipendenti pubblici " - come ufficialmente **non** ha fatto - : rimaneva per i dipendenti pubblici incertezza circa il trattamento di fine servizio e i tempi della sua corresponsione. Quindi non si ravvisa alcuna interpretazione tendenzioso e scorretta, ma la giusta preoccupazione del sindacalista a difesa dei diritti dei lavoratori della Giustizia, sempre con l'onestà intellettuale propria degli uomini della nostra Organizzazione Sindacale.

La UIL è il sindacato dei cittadini e proprio per questo attenta a tutti i servizi che lo Stato deve rendere ad ognuno con efficienza ed efficacia la realizzazione dei quali sicuramente non deve però comprimere i diritti di alcuni a favore di altri.

Circa la sua dichiarata esistenza di un piano di emergenza è singolare che lo stesso - emesso nel settembre 2015, approvato il mese successivo dai Capi degli Uffici Giudiziari milanesi, aggiornato ed integrato nel mese di giugno 2018 - **a più di tre anni** di distanza non sia stato portato a conoscenza di tutto il personale e dei suoi rappresentanti sindacali e reso operativo con le indispensabili prove di evacuazione.

*Il Coordinatore Generale*  
*Domenico Amoroso*

